



Comune di Pontassieve
Area Governo del Territorio

OGGETTO: Adozione della Variante n. 1 al Piano Regolatore Cimiteriale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 21.5.2001

RELAZIONE DESCRITTIVA

Premessa

Il piano regolatore dei cimiteri in vigore del quale è stata espletata la procedura per l'affidamento della gestione dei cimiteri comunali sopra citata, prevede una crescita relazionata ai dati statistici con indicazione dettagliata solo per gli interventi sui cimiteri pubblici, mentre per il Cimitero della Confraternita della Misericordia, compreso nel comparto "capoluogo", vengono genericamente indicati "interventi di natura privata" quelli realizzabili, in conformità ai piani vigenti.

Con deliberazione n. 116 del 23 ottobre 2007, il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità Variante al Piano Regolatore Cimiteriale riguardante essenzialmente il "Comparto Capoluogo" nell'intento di procedere all'aggiornamento dello stesso.

La variante, sulla scorta delle diversità del Cimitero della Misericordia rispetto ai cimiteri comunali, caratterizzate dall'appartenenza dei Soci alla Confraternita della Misericordia e da flussi extraterritoriali, aveva previsto l'incremento dei posti per inumazione e tumulazione, nonché degli ossari, per questo Cimitero.

La deliberazione n. 116 del 23 ottobre 2007 è stata oggetto di impugnazione dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana da parte della Cimiteri di Pontassieve S.p.a., che ha altresì rilevato come la previsione di cui alla citata Variante di ampliamento del Cimitero della Misericordia avrebbe determinato una alterazione dell'equilibrio economico finanziario della concessione con la quale alla stessa Società era stata affidata la gestione dei cimiteri comunali.

Il TAR Toscana ha accolto il ricorso proposto dalla Cimiteri di Pontassieve S.p.a. e per l'effetto ha annullato la richiamata Variante al Piano Regolatore Cimiteriale con sentenza n. 891/2010 con la quale il Tribunale Amministrativo ha evidenziato la presenza di un vizio del giusto procedimento (la omessa comunicazione alla Società ricorrente dell'avvio del procedimento che doveva precedere l'iter approvativo del provvedimento stesso) ed altresì incidentalmente rilevato che la dimensione dell'ampliamento del Cimitero della Misericordia non può restare senza conseguenze sulla gestione dei cimiteri comunali affidati in forza della suddetta concessione alla Società ricorrente.

La Confraternita della Misericordia di Pontassieve ha proposto ricorso in appello dinanzi al Consiglio di Stato per l'annullamento e riforma previa sospensione cautelare degli effetti della sentenza del TAR sopraccitata.

Il Consiglio di Stato ha respinto, con decisione del 28 settembre 2010, l'istanza cautelare "tenuto conto in particolare dei vizi di tipo procedurale afferenti gli atti comunali in contestazione e del loro contenuto lesivo nei confronti della Cimiteri di Pontassieve";

Considerazioni tecniche

Pur nella consapevolezza delle difficoltà emerse sotto il profilo amministrativo, appariva ed appare giustificata l'esigenza della Confraternita della Misericordia, di disporre di un certo numero di spazi per sepolture di diverse tipologie al fine di soddisfare le richieste provenienti dai soci che volessero utilizzare il Cimitero privato presente a Pontassieve;

Dal 2007 al 2013 si è verificato un sostanziale mutamento delle condizioni del settore delle sepolture, con una tendenza delle domande ad orientarsi diversamente da quanto previsto nei piani di programmazione, compreso quello approvato nel 2001 da Pontassieve

La situazione complessiva dei cimiteri in relazione al mutato quadro delle domande di sepoltura e delle esigenze derivanti dai dati statistici oggi disponibili, impone comunque una variante al Piano Regolatore Cimiteriale da coordinare opportunamente con le previsioni del piano economico finanziario della concessione in Finanza di Progetto della gestione dei cimiteri comunali.

I dati statistici attuali e le nuove condizioni non consentono di confermare la crescita supposta nella variante annullata dal TAR, potendosi confermare sostanzialmente le previsioni quantitative del precedente piano regolatore dei Cimiteri.

Appare opportuno, per i motivi sopraesposti, trasferire una certa quantità della previsione complessiva per i Cimiteri pubblici del Capoluogo, all'interno del periodo di validità temporale del piano, nella disponibilità del Cimitero della Confraternita della Misericordia.

Alla luce delle precedenti considerazioni si è ritenuto opportuno proporre il trasferimento di un numero di loculi, accompagnato da un numero proporzionale di posti in terra e di ossari, pari a 400, comprensivo di 180 già realizzati provvisoriamente (e non 200 come era stato erroneamente indicato) e che potranno essere demoliti e ricostruiti, all'interno del perimetro del Cimitero della Confraternita o nell'area del previsto ampliamento dello stesso.

Con direttiva n. 241 del 10/11/2011 con la quale la Giunta Municipale ha espresso parere favorevole all'avvio del procedimento di una variante al piano regolatore cimiteriale da coordinare opportunamente con le previsioni del piano economico finanziario della concessionaria in project della gestione dei cimiteri comunali.

Con delibera di G.M. n. 29 del 24/03/2012 è stato deciso di avviare il procedimento di formazione di una variante al Piano Regolatore dei Cimiteri finalizzata a mutare il numero dei posti del Cimitero della Confraternita della Misericordia di Pontassieve.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 105 del 10.10.2013 è stato approvato lo schema di accordo con la Cimiteri Pontassieve S.p.A., sottoscritto in data 18.10.2013, che prevede la realizzazione da parte della Confraternita della Misericordia di 400 loculi e di 190 ossari presso il cimitero di sua proprietà.

Contenuti tecnici della variante

Il piano regolatore cimiteriale approvato con deliberazione CC n°69/2001 prevedeva per il comparto cimiteriale "CAPOLUOGO" sulla scorta dei dati statistici sulla mortalità per il periodo temporale 2001 – 2022, la possibilità di realizzare i seguenti manufatti:

Cimitero S.Martino Quona

nell'ambito della perimetrazione esistente:	loculi 420	ossari 350
nell'ambito della perimetrazione dell'ampliamento previsto :	loculi 900	ossari 200

Cimitero Ruffino

nell'ambito della perimetrazione esistente:	loculi 50	ossari 50
---	-----------	-----------

Cimitero privato Confraternita di Misericordia

Nell'atto di pianificazione programmatica non venivano indicati interventi.

All'attualità risultano già realizzati nel comparto capoluogo seguenti interventi :

Cimitero S.Martino Quona

nell'ambito della perimetrazione esistente:	loculi 417	ossari 387
---	------------	------------

Cimitero Ruffino

Non risultano eseguiti interventi

Cimitero privato Confraternita di Misericordia

nell'ambito della perimetrazione esistente:	loculi 276
	di cui 60 nel 2002
	180 dal 2007 al 2010

La revisione del piano di intervento del Project Financing prevede fino all'anno 2022 la realizzazione dei seguenti interventi :

Cimitero S.Martino Quona

nell'ambito della perimetrazione esistente:	loculi 209	ossari 76
nell'ambito della perimetrazione dell'ampliamento previsto:	loculi 200	

Cimitero Ruffino

nell'ambito della perimetrazione esistente:	loculi 50	ossari 100
---	-----------	------------

Cimitero privato Confraternita di Misericordia

nell'ambito della perimetrazione esistente:	loculi 220	ossari 190
---	------------	------------

Il tutto è riportato nelle schede allegate che si riferiscono esclusivamente ai cimiteri del comparto capoluogo. Le altre previsioni quantitative rimangono alla stato invariate.

Aspetti di pianificazione urbanistica

Trattandosi di una variante ad uno piano di settore specifico non riguardante l'inserimento di nuove aree cimiteriali e/o di ampliamento di quelle esistenti, ma solo il trasferimento di potenzialità edificatoria di dotazioni per sepolture dal Cimitero Comunale di San Martino a Quona al Cimitero Provato di proprietà della Confraternita della Misericordia senza quindi alcuna implicazione di carattere geologico, igienico e/o ambientale, non è necessario, ai sensi della legge regionale n. 10 del 12.2.2010, avviare le procedure di valutazione ambientale strategica.

Conclusioni

Il sottoscritto Alessandro Degl'Innocenti, Dirigente dell'Area Governo del Territorio, Responsabile del Procedimento, propone

- 1) di adottare, ai sensi del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 e dell'art.17 comma 1 L.R. 1/2005, variante al Piano Regolatore di Settore Cimiteriale del Comune di Pontassieve costituita dai seguenti elaborati ed allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto
Relazione illustrativa
Schede di intervento per i cimiteri del capoluogo

Pontassieve, 18.2.2014

IL DIRIGENTE DI AREA



Allegati : n. 3 schede variate relative ai cimiteri del comparto capoluogo